



RECLUTAMENTO INTERNAZIONALE TRA ITALIA E TUNISIA

Supporto alle imprese italiane nel reclutamento internazionale, con lavoratori formati e qualificati dalla Tunisia attraverso canali di mobilità legale e formazione mirata, per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro nazionale

CHI SIAMO

Nel contesto attuale del mercato del lavoro, **le imprese italiane** si trovano ad affrontare la crescente difficoltà di reperire lavoratori con le giuste competenze. Per rispondere a questa esigenza, **Sviluppo Lavoro Italia (SLI)**, agenzia in-house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, realizza il progetto **“Promozione di canali legali di ingresso in Italia – Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi terzi”** promosso e finanziato dalla DG Politiche Migratorie del Ministero stesso a valere sul **Fondo UE Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)**.

Il Progetto realizza azioni specifiche volte a soddisfare i fabbisogni di professionalità delle imprese italiane mediante **l'ingresso legale in Italia di cittadini tunisini** che abbiano competenze prossime a quelle richieste e che partecipino a corsi di formazione professionale e civico-linguistica nel proprio paese, prima dell'ingresso in Italia. Per l'individuazione dei cittadini tunisini interessati a fare ingresso in Italia per motivi di lavoro, SLI si avvale della collaborazione di **ANETI, Agenzia Nazionale tunisina per l'Impiego e il Lavoro Autonomo**.

COSA PROPONIAMO

Grazie a specifici accordi tra Italia e Tunisia, si offre alle imprese italiane **l'opportunità di assumere cittadini tunisini qualificati**, che abbiano completato corsi di formazione professionale e civico-linguistica nel loro paese, **senza essere soggetti alle limitazioni numeriche per l'assunzione di lavoratori stranieri**.

PER INFORMAZIONI

Sviluppo Lavoro Italia
canalilegali@sviluppolavoroitalia.it



COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Identificazione dei fabbisogni professionali

Le imprese italiane comunicano a SLI il proprio fabbisogno di lavoratori tramite la **“Scheda di Rilevazione Vacancy”** allegata, indicando i ruoli professionali richiesti, i livelli di esperienza e le competenze specifiche necessarie.

Ricerca dei candidati

SLI e ANETI selezionano in Tunisia lavoratori in possesso di profili prossimi a quelli richiesti dalle imprese. Per ogni vacancy individuano da 3 a 5 candidati.

Selezione dei candidati

SLI e ANETI organizzano incontri (in presenza o a distanza) con le imprese per il colloquio con i candidati e la selezione delle persone ritenute più idonee. Al termine degli incontri, le imprese manifestano l'interesse ad assumere, al termine del corso di formazione, i cittadini tunisini selezionati.

Formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza

Le persone selezionate dalle imprese vengono inserite in corsi di formazione realizzati in Tunisia da soggetti individuati in Italia tramite Avviso pubblicato da SLI. I corsi hanno la durata minima di 150 ore e riguardano la conoscenza della lingua italiana (almeno livello A1), l'educazione civica, la salute e sicurezza sul lavoro e l'acquisizione delle competenze necessarie al profilo richiesto dalle imprese.

Procedure per l'ingresso in Italia e assunzione dei cittadini tunisini

I lavoratori che completano con successo i corsi di formazione in Tunisia possono entrare e soggiornare in Italia per lavoro subordinato, grazie alla **richiesta nominativa** presentata da un datore di lavoro italiano. Per fare ingresso, il lavoratore deve presentare la **domanda di visto** entro sei mesi dalla fine del corso, allegando la conferma dell'assunzione (**nulla osta**) da parte dell'impresa che lo ha selezionato.

Supporto continuo

SLI e ANETI offrono assistenza gratuita sia alle imprese che ai lavoratori durante tutto il processo di inserimento.

REQUISITI DELLA RICHIESTA DI ASSUNZIONE:

- CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO STIPULATO ENTRO 8 GIORNI DALL'INGRESSO IN ITALIA DEL LAVORATORE
- SUPPORTO ALLA CONDIZIONE ABITATIVA DEL LAVORATORE

IL PROGETTO E I SERVIZI EROGATI SONO FINANZIATI DAL FONDO UE FAMI 2021-2027